



ISTITUTO COMPRENSIVO ASSISI 2

P.zza M. L. King S. M. ANGELI
TEL. 075/8041987 - FAX 075/8048438
e mail: pgic834002@istruzione.it
Sito web: www.icassisi2.edu.it

All'Albo online dell'Istituzione Scolastica

OGGETTO: Bando Azione A.1 CinemaScuola LAB Secondarie – Bando Scuole 2025 “Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione” - Progetto “OBIETTIVO: ART3” - Determina a contrarre di indizione trattativa diretta per affidamento servizio formazione - Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 140.000,00 euro ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 in conformità con il D.I. 129/2018, per un importo contrattuale massimo pari a € 29.400,00 IVA inclusa

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;
- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

Firmato digitalmente da CHIARA GRASSI

- VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"
- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;
- VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»";
- VISTA la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP»);
- VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 rubricato "Codice dei contratti pubblici" in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, pubblicato nella Gazz. Uff. in data 31 marzo 2023, n. 77, S.O.;
- VISTO in particolare l'art. 17 comma 1 D.Lgs. 36/2023, il quale sancisce che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";
- VISTO in particolare, l'art. 50, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che "Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: [...]affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di

progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante [...];

VISTO l'art.15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che: "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice";

RITENUTO che la dottoressa Grassi Chiara, Dirigente Scolastica dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dal sopraindicato allegato al D.Lgs. 36/2023, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 15 c. 5 D.Lgs. 36/2023 il RUP, in qualità di responsabile del progetto, è anche responsabile dell'esecuzione del contratto, in quanto "assicura il completamento dell'intervento pubblico nei termini previsti e nel rispetto degli obiettivi connessi al suo incarico, svolgendo tutte le attività indicate nell'allegato I.2, o che siano comunque necessarie, ove non di competenza di altri organi";

VISTO l'art. 16 D.Lgs. 36/2023 comma 1, secondo cui "Si ha conflitto di interessi quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia concreta ed effettiva alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione", e comma 3, in virtù del quale "il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 1 ne dà comunicazione alla stazione appaltante o all'ente concedente e si astiene dal partecipare alla procedura di aggiudicazione e all'esecuzione";

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalle succitate norme;

VISTO il Bando Azione A.1 CinemaScuola LAB Secondarie – Bando Scuole 2025 "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione", relativo alla concessione di contributi per la realizzazione di progetti di promozione e sensibilizzazione in tema di educazione all'immagine rivolti agli studenti e alle studentesse;

VISTO l'accordo di rete di scopo, siglato in data 13.03.2025, al fine di presentare una candidatura a valere sul bando sopra indicato;

VISTO il progetto "OBIETTIVO: ART3";

VISTO il decreto del MiC prot. n. 4307 del 23.12.2025 di approvazione della graduatoria dei progetti presentati;

PRESO ATTO che il progetto "OBIETTIVO: ART3": era utilmente collocato nella graduatoria approvata, con un finanziamento pari ad € 45.500,00 (quarantacinquemilacinquecento/00);

VISTO il Programma Annuale 2026;

VISTA la rimodulazione del budget di progetto;

PRESO ATTO che il progetto prevede la realizzazione di:

- n. 120 ore totali di attività didattiche presso le classi coinvolte di tutte le istituzioni scolastiche aderenti alla rete (gestite da esperti e tutor);
- n. 64 ore totali di attività di promozione e pubblicità del progetto;
- n. 32 totali ore di attività di monitoraggio e valutazione dei risultati;

PRESO ATTO che occorre pertanto individuare soggetti esperti cui affidare la suddetta attività;

PRESO ATTO della mancata presenza di professionalità interne alle Istituzioni scolastiche aderenti alla rete;

RITENUTO di poter procedere all'affidamento del servizio di formazione di cui in premessa ad operatore economico esterno;

RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip per il servizio che si intende acquisire;

DATO ATTO che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA esistono servizi rispondenti a quanto nelle esigenze della scuola di interesse della istituzione scolastica, anche in relazione al progetto esecutivo elaborato dal Team per la Prevenzione della Dispersione;

CONSIDERATO l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi;

CONSIDERATO che la predetta indagine conoscitiva relativa alla fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta **FARE SOC. COOP. SOCIALE A R.L. - VIA DUCA DEGLI ABRUZZI 7 ASSISI PG 06081 – C.F. e Partita IVA 03699530543**, che propone in catalogo i servizi di necessità della scuola;

PRESO ATTO che l'operatore economico oggetto della trattativa è attivo in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i servizi di interesse per la fornitura;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dall'art. 99 D.Lgs. 36/2023 procederà alla verifica dell'assenza di cause di esclusione automatiche e non automatiche, di cui rispettivamente agli artt. 94 e 95 D.Lgs. 36/2023;

TENUTO CONTO che la Stazione appaltante inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario specifiche clausole che prevedano, in

caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; nel caso in cui non sia stata richiesta e acquisita dall'Istituto una garanzia definitiva, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% del valore del contratto;

CONSIDERATO che non sarà richiesta garanzia provvisoria come previsto dall'art. 53 comma 1 del D. Lgs. 36/23 che recita *"Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 [...]"*;

CONSIDERATO che non sarà richiesta garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di affidamento ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D. Lgs. 36/2023 considerato l'importo ridotto dell'affidamento e la comprovata esperienza nel settore dell'operatore economico;

VISTO l'art. 1, comma 3, del D.L. n. 95/2012, convertito dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

VISTO le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, all'art. 1, comma 32, della legge del 6 novembre 2012, n. 190 e all'art. 3 del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

VISTI gli schemi di lex specialis allegati al presente provvedimento;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, l'affidamento diretto, tramite indizione di Trattativa diretta con unico operatore sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), della fornitura di cui in premessa all'operatore economico **FARE SOC. COOP. SOCIALE A R.L. - VIA DUCA DEGLI ABRUZZI 7 ASSISI PG 06081 - C.F. e Partita IVA 03699530543**, per un importo massimo complessivo delle prestazioni a base d'asta pari ad **€ 27.601,87** IVA esclusa, da imputare all'Aggregato P02/36 del Programma Annuale 2026, che presenta la necessaria copertura finanziaria;
- di approvare la documentazione di lex specialis allegata al presente provvedimento;

- di dare seguito agli adempimenti previsti dalla vigente normativa per la regolare esecuzione del provvedimento;
- di assegnare il presente provvedimento al D.S.G.A. Vianella Sirci per la regolare esecuzione e quale responsabile della procedura amministrativa;
- di individuare, ai sensi dell'art. 5 della L. 241 del 7 agosto 1990, quale Responsabile Unico del Procedimento il Dirigente Scolastico di questo istituto, dott.ssa Chiara Grassi;
- di pubblicare copia della presente determinazione all'albo dell'Istituto scolastico

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Chiara Grassi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs
82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il
documento cartaceo e la firma autografa